

PROTEZIONE CIVILE E FS ITALIANE INSIEME PER GESTIRE EMERGENZE E RISCHI

- **rinnovo Convenzione per altri cinque anni**
- **firmato oggi da Angelo Borrelli, Capo Dipartimento della Protezione Civile, e Gianfranco Battisti, AD e DG FS Italiane**
- **principali attività: previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze**

Roma, 3 ottobre 2018

Sviluppare e ottimizzare le attività sinergiche, in particolare nelle fasi di emergenza, prevenzione e gestione dei rischi che riguardano la sicurezza della popolazione e la circolazione ferroviaria.

Questi i principali punti strategici della Convenzione fra Protezione Civile Nazionale e Ferrovie dello Stato Italiane, rinnovata per altri cinque anni.

L'accordo è stato firmato oggi a Roma, nella sede di FS Italiane, da **Angelo Borrelli**, Capo Dipartimento della Protezione Civile, e **Gianfranco Battisti**, Amministratore Delegato e Direttore Generale FS Italiane.

La Convenzione, che definisce le azioni nelle fasi di previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze, aggiornandole anche in base al nuovo quadro normativo sulle competenze della Protezione Civile, è incentrata su tre aree:

- emergenze ferroviarie, in cui è richiesto il coinvolgimento della Protezione Civile;
- eventi causati da rischi naturali e antropici, che richiedono il supporto del Gruppo FS Italiane;
- attività di previsione e prevenzione, le esercitazioni periodiche, la formazione e le campagne di comunicazione per sensibilizzare i cittadini sui corretti comportamenti da adottare.

L'accordo prevede lo scambio dei dati sui rischi di origine naturale, la collaborazione sulla prevenzione dei rischi, le procedure di allertamento tra le rispettive Sale operative e la costituzione di gruppi di lavoro, con l'obiettivo di consolidare la collaborazione istituzionale, ormai decennale, e di definire i modelli di intervento e aggiornare le rispettive attività.

La Convenzione riguarda le azioni delle principali società operative del Gruppo FS Italiane - Rete Ferroviaria Italiana, Trenitalia, Mercitalia Logistics e Busitalia Sita Nord - ed è il riferimento per le convenzioni che potranno essere firmate tra FS Italiane e le strutture territoriali del Servizio nazionale della Protezione Civile.

FS Italiane e Protezione Civile Nazionale vantano una proficua collaborazione nella gestione di eventi e di attività in fase di emergenza. Insieme sono stati gestiti

manifestazioni di elevata complessità quali Expo Milano 2015, Giubileo della Misericordia 2016, diverse adunate degli Alpini e hanno partecipato a esercitazioni nazionali e internazionali di Protezione Civile (Odescalchi 2016, Unitalisi 2017, Seismic 2017, Neiflex 2018).

Inoltre, FS Italiane e Protezione Civile hanno lavorato in modo congiunto per emergenze di grave entità (esondazioni, frane, smottamenti) causate dal maltempo ed eventi sismici.

Durante la visita alle Sale Operative di FS, il Capo Dipartimento **Angelo Borrelli** ha espresso soddisfazione per la firma della Convenzione che *“offre l’occasione per potenziare la capacità di risposta del Sistema di Protezione Civile con tutte le sue componenti per assicurare sempre la tutela e la salvaguardia della vita e dei beni comuni.”*

*“Il supporto e le conoscenze della Protezione Civile – ha sottolineato **Gianfranco Battisti** – sono essenziali per prevenire e gestire i rischi che possono presentarsi nelle nostre complesse attività quotidiane. Ogni giorno, infatti, 24 ore su 24, circolano circa 9mila treni sulla rete ferroviaria nazionale, oltre 16.700 km, e operiamo su tutto il territorio italiano, nessuna regione esclusa, con i nostri collegamenti su ferro e gomma. Siamo pronti, inoltre, a offrire il nostro aiuto con persone e mezzi, come è già successo in passato, per collaborare alla gestione delle emergenze che possono interessare il nostro Paese.”*

Dopo la firma, il Capo Dipartimento ha visitato le Sale operative centrali di RFI, Trenitalia e la Sala situazioni sicurezza della Protezione aziendale di Gruppo, dove ogni giorno è monitorata e supervisionata la circolazione ferroviaria (passeggeri e merci), lo stato dell’infrastruttura (oltre 25mila scambi, 1.255 chilometri di gallerie e 530 chilometri tra ponti e viadotti) e controllata la sicurezza dei viaggiatori nelle stazioni e sui treni.